

27 marzo 2014 0:00

Bollettino per sanzioni amministrative e interessi di mora in seguito a disdetta canone

Buongiorno.

In data 10/12/2013 ho inviato raccomandata A/R all'Agenzia delle Entrate di Torino e, in copia conoscenza, lettera ordinaria all'ADUC di Torino con oggetto "denuncia di cessazione dell'abbonamento" in seguito a rottamazione apparecchio televisivo presso l'isola ecologica della mia città utilizzando il relativo modulo presente al link http://sosonline.aduc.it/modulo/disdetta+canone+rai_24.php.

In data 08/03/2014 ho ricevuto con lettera ordinaria una comunicazione dell'Agenzia delle Entrate di cui riporto il testo:

" Oggetto: canone televisivo privato ***

Intestato a ***

Gentile contribuente,

si comunica che la disdetta presentata ha efficacia, in base alle vigenti norme riportate sul libretto di iscrizione alla televisione, a decorrere dal 1/2014.

Per la regolarizzazione del canone televisivo privato citato in oggetto, dovranno pertanto essere corrisposti a mezzo degli uniti bollettini di c/c postale, i seguenti importi dovuti sino alla decorrenza di validità della disdetta:

€ 0,00 per canone di abbonamento

€ 17,03 per sanzioni amministrative e interessi di mora."

In allegato ci sono due bollettini postali precompilati:

- uno di € 0,00 con stampato BOLLETTINO DA NON UTILIZZARE

- uno di € 17,03 intestato a AG ENTRATE DP.I UFF TERR. TO1 SAT – SANZ AMM.VE INTERESSI E SPESE

Devo effettuare il pagamento di suddetto bollettino postale di € 17,03 e per quale motivo oppure posso ignorare suddetta comunicazione evitando di effettuare tale pagamento?

Se la disdetta effettuata entro il 31/12/2013 ha efficacia dal 01/01/2014 e il canone dell'anno 2013 è stato regolarmente pagato entro scadenza, per quale motivo bisogna pagare sanzioni amministrative e interessi di mora?

In attesa di risposta, ringrazio anticipatamente per le delucidazioni e la disponibilità.

Cordiali saluti.

Katia, da Cavaglià (BI)

Risposta:

avendo Lei seguito la corretta procedura ed essendo tale richiesta pervenuta tramite posta ordinaria il nostro consiglio è di ignorarla.